



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 283 del 16/12/2015

Oggetto: Autorizzazione alla proroga semestrale di n. 2 tirocini non curricolari: **Dr.ssa Cavicchi Benedetta, Dr.ssa Fantacci Giulia** – Progetto Giovani Sì – Regione Toscana – Convenzione ISPO - Centro per l'Impiego di Firenze.

Responsabile della
Esecuzione:

Direttore della SC
Politiche del Personale

Dott.ssa Arianna Fogliani

Referente Operativo:

Cinotti Paola

Estensore:

Vermigli Saverio

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa: € 6.510,00

Conto Economico n. 3B 02 02 17 - Aut. 18/2015

Eseguibile a norma di Legge dal 16 DIC, 2015

Publicato a norma di Legge il 16 DIC, 2015

Inviato al Collegio Sindacale il 16 DIC, 2015

IL DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo il Vecchio 2 - 50139, Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19.12.2013.

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30/12/1992 e ss.mm. e ii, e la Legge Regionale Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e ss.mm. e ii,;
- la Legge Regionale Toscana n. 3 del 04/02/2008, modificata con Legge Regionale n. 32 del 19.06.2012, in forza alla quale ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica) è ente del Servizio Sanitario Regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;
- la convenzione stipulata tra ISPO e l'Azienda USL 10 di Firenze, sottoscritta e repertoriata al n. 15292 in data 26.02.2015, sulla base della quale ISPO si avvale del supporto di personale di detta ASL per la gestione di varie materie tecnico operative ed amministrative, fra le quali la gestione del personale.
- la legge Regionale n. 3 del 27.01.2012 e successive modificazioni,
- il POR FSE 2014/2020 - Avviso Pubblico Regionale per Tirocini non curricolari – GIOVANI SI', nel quale all'art 3 prevede espressamente: "Perogazione al tirocinante di un rimborso spese forfettario, da parte del soggetto ospitante, di almeno € 500,00 mensili lorde. Per i tirocini nella fascia d'età tra i 18-30 anni, la Regione Toscana eroga un contributo di € 300,00, su richiesta del soggetto ospitante, secondo le modalità previste, ai sensi di legge. Per i soggetti disabili di cui alla legge n. 68/99 e per i soggetti svantaggiati di cui all'art. 17 ter, comma 8 della legge n. 381/91, l'importo del contributo regionale è pari ad € 500,00 mensili, inoltre non si applica il limite di età di cui al precedente periodo";

CONSIDERATE:

- la Delibera ISPO n. 15 del 27/01/2015 con cui è stato dato avvio alle procedure per l'attivazione di tirocini non curricolari di cui all'art. 17 bis della L.R. n. 32/2002, come modificata dalla L.R. n. 3/2012 – presso l'Area Amministrativa in Staff alla Direzione Generale, l'Area Laboratorio e l'Area Epidemiologia - approvando il relativo avviso;
- la Delibera ISPO n. 112 del 06/05/2015 con cui sono stati individuati, ad espletare il tirocinio non curricolare i n. 2 tirocinanti, rispettivamente Dr.ssa Benedetta Cavicchi, Dr.ssa Giulia Fantacci, presso le sedi di ISPO, all'uopo individuate.

CONSTATATO come i n. 2 tirocini formativi non curricolari sopra richiamati, hanno svolto regolarmente il loro primo semestre di riferimento dal 11/05/2015 al 10/11/2015 la Dr.ssa Giulia Fantacci e dal 18.05.2015 al 17.11.2015 la Dr.ssa Benedetta Cavicchi, - conto economico n. 3B 02 02 17 - Aut. n. 18/2015, come da n. 2 progetti di formazione ed orientamento non curricolare, agli atti;

VISTE le n. 2 note di richiesta di proroga dei tirocini non curricolari da parte di ISPO, quale allegato di lettera "A" da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, per un ulteriore periodo di mesi 6, dal 11/11/2015 al 10/05/2016 la Dr.ssa Giulia Fantacci e dal 18.11.2015 al 17.05.2016 la Dr.ssa Benedetta Cavicchi, ed i rispettivi progetti formativi sottoscritti dal Direttore Generale ISPO;

RILEVATO come ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso Pubblico per tirocini non curricolari, è prevista l'erogazione a ciascun tirocinante di un rimborso spese forfettario, da parte del soggetto ospitante, di almeno € 500,00 mensili lorde e che l'erogazione del rimborso a ciascun tirocinante, dovrà avvenire su base mensile o bimestrale. Pertanto, è intenzione di ISPO di provvedere anticipatamente al rimborso delle spese in rate mensili posticipate, pari ad € 500,00 lorde cadauna, previa presentazione di formale attestazione da parte dei Tutori specificatamente individuati da ISPO.

RITENUTO pertanto opportuno autorizzare la proroga dei n. 2 tirocini non curricolari, rispettivamente per la Dr.ssa Cavicchi e la Dr.ssa Fantacci;

RITENUTO di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per consentire l'inizio dei tirocini de quo;

PRESO ATTO del nulla osta di congruità economica, rilasciato dalla S.S Contabilità e Controllo di Gestione, agli atti;

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.lgs 502/92 e ss.mm e ii)

DELIBERA

Per i motivi espressi in parte narrativa:

- 1) **DI AUTORIZZARE** la proroga di n. 2 tirocini non curricolari – progetto Giovani Sì – Regione Toscana, rispettivamente alla Dr.ssa Cavicchi Benedetta e alla Dr.ssa Giulia Fantacci, per una durata di 6 mesi, dal 11/11/2015 al 10/05/2016 la Dr.ssa Giulia Fantacci e dal 18.11.2015 al 17.05.2016 la Dr.ssa Benedetta Cavicchi, come dai n. 2 progetti formativi, quale **allegato di lettera “A”** da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto ed in ottemperanza al dettato della convenzione stipulata tra ISPO ed il Centro per l'Impiego della Provincia di Firenze.
- 2) **DI DARE ATTO** che la spesa lorda complessiva pari ad € 6.510,00, sarà imputata al Bilancio economico di ISPO per l'anno 2015/2016, nel modo seguente: € 6.000,00 alla Dr.ssa Cavicchi e Dr.ssa Fantacci sul conto economico n. 3B 02 02 17 Aut. n. 18/2015 ed € 510,00 a titolo di IRAP, mentre il costo INAIL rimane totalmente a carico di ISPO e che pertanto, ai sensi dell'art. 4 della normativa regionale, il costo di € 300 lorde mensili, per ciascun tirocinante, verrà rimborsato successivamente, da parte della Regione Toscana, con atto Deliberativo della Giunta Regionale.
- 3) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile al fine di procedere celermente alla attivazione della proroga dei n. 2 tirocini non curricolari, rispettivamente alla Dr.ssa Cavicchi ed alla Dr.ssa Fantacci.
- 4) **DI TRASMETTERE** il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42 comma 2, della legge Regionale Toscana n. 40 del 24.8.2005.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dr. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

Elenco degli allegati:

Allegato lettera A: n. 2 note di richiesta di proroga dei tirocini non curricolari pagg. n. 2

Allegato lettera B: n. 2 progetti formativi non curricolari pagg. n. 6

STRUTTURE AZIENDALI DA PARTECIPARE:

S.C. Epidemiologia Molecolare e Nutrizionale ISPO;

S.S. Laboratorio HPV e Oncologia Molecolare ISPO;

S.S. Contabilità e Controllo di Gestione ISPO;

Settore Affari Generali e Convenzioni ISPO

S.C. Gestione Politiche del Personale ASF;

S.C. Amministrazione e Bilancio ASF.



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA



SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita
Direttore: Dott. Domenico Palli

Firenze, 19 ottobre 2015

Dr Fabrizio Carraro
Direttore Amministrativo
ISPO

Gentile Dr Carraro,

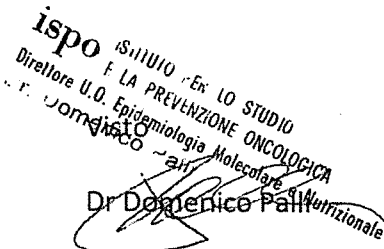
In riferimento al progetto di tirocinio extracurricolare Giovanisi, svolto dalla Dietista Benedetta Cavicchi presso la SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita (Tutor presso ISPO dr.ssa Giovanna Masala, dirigente medico nella SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita, direttore Dr Domenico Palli) nel periodo dal 18 maggio u.s. al 17 novembre p.v., visto l'interesse e l'impegno dimostrato dalla suddetta nelle attività svolte, e l'acquisizione proficua delle competenze specifiche del progetto di tirocinio, si richiede, ai sensi della Legge Regionale 32/2002 in materia di tirocini, la proroga del tirocinio suddetto per un ulteriore periodo di 6 mesi (con durata totale del tirocinio di 12 mesi).

Cordiali saluti


Dr.ssa Giovanna Masala

Dirigente Medico

SC Epidemiologia dei Fattori di Rischio e degli Stili di Vita


Dr Domenico Palli



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

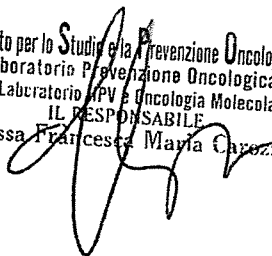
Laboratorio Prevenzione Oncologica
Dr. Massimo Confortini



*Dr.ssa Simona Gallo
Settore Affari Generali e Convenzioni*

La sottoscritta Dott.ssa Francesca Carozzi, Responsabile della S.S. Laboratorio regionale HPV e biologia molecolare con la presente, richiede, per la tirocinante Giulia Fantacci, la proroga del tirocinio Giovani Si in scadenza il giorno 10 Novembre 2015, per altri sei mesi a partire dal giorno 11 Novembre 2015.

Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica
Laboratorio Prevenzione Oncologica
S.S. Laboratorio HPV e Oncologia Molecolare
IL RESPONSABILE
Dr.ssa Francesca Maria Carozzi



Allegato "1" (Proroga tirocinio rif. Convenzione n. 621 stipulata in data 30/04/2015)

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO

Cognome - Nome del tirocinante CAVICCHI BENEDETTA

nata a FIESOLE il 11-06-90

residente in FIRENZE , VIA E. SESTAN 3

domiciliata in FIRENZE, VIA E. SESTAN 3

cod. fiscale CVCBDT90H 51D575H

soggetto disabile L. n.68/99 soggetto svantaggiato ex art.4, comma 1 L. n.381/91

solo per i tirocini di cui alla lettera A:

data di conseguimento della qualifica prof.le / diploma / laurea:

Tipologia di tirocinio (barrare la casella)

A) tirocini di formazione e orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità;

B) tirocini di inserimento al lavoro destinati ai soggetti inoccupati;

C) tirocini di reinserimento al lavoro, destinati ai soggetti disoccupati e ai lavoratori in mobilità, e tirocini di formazione destinati ai soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga;

D) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, destinati a categorie di soggetti svantaggiati, diversi da quelli di cui all'articolo 17 ter, comma 8 della legge regionale n.32/02, da individuarsi con deliberazione della giunta regionale.

Soggetto promotore Centro per l'impiego di Firenze

Tutore del soggetto promotore dott.ssa Donatella Santosuosso

Soggetto ospitante ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica)

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio) ISPO- VIA DELLE OBLATE 4

EDIFICIO 28/A, FIRENZE; Orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto

ospitante: 36 ore; Settore di attività del tirocinio SC EPIDEMIOLOGIA MOLECOLARE E

NUTRIZIONALE

Tempi di accesso ai locali del soggetto ospitante:¹

Lunedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

Martedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

Mercoledì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

Giovedì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

Venerdì dalle ore 9.30 alle ore 15.30

per n. 5 giorni alla settimana, per un totale di n 30 ore settimanali

Periodo di proroga del tirocinio: dal 18/11/2015 al 17/05/2016; n. mesi 6; ore totali 720

Tutore del soggetto ospitante DR.SSA GIOVANNA MASALA

Polizze assicurative

- Infortuni sul lavoro INAIL posizione n. 92520149/0311
- Responsabilità civile: Gestione Diretta del Rischio, Delibera G.R.T. n. 1209/2009

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

La proroga del periodo di tirocinio servirà ad approfondire l'analisi dei dati raccolti e valutati nella prima fase del tirocinio, e acquisire nuove competenze nell'ambito di progetti di modifica delle abitudini alimentari in soggetti a rischio aumentato di tumore in corso nel nostro Istituto. Questa specifica attività si articolerà nel supporto alla preparazione di materiali ad hoc e alla conduzione degli interventi di educazione alimentare previsti, e nella valutazione delle abitudini alimentari tramite i diari alimentari e i questionari di frequenza di consumo degli alimenti

Tutte le mansioni previste dal progetto formativo di tirocinio saranno svolte sempre in affiancamento al tutor aziendale.

Competenze da acquisire

approfondimento delle valutazioni relative alla descrizione delle abitudini alimentari e dei loro cambiamenti e conduzione di specifici interventi di modifica delle abitudini alimentari nella popolazione .

Rimborso spese forfettario e altre facilitazioni previste:

E' corrisposto un rimborso spese forfettario mensile pari a Euro 500,00 lordi

¹ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Obblighi e diritti del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

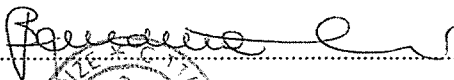
- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

Firenze, 22/10/2015

Tirocinante 

Soggetto promotore 
PROF. GIANNI ANNINI
DIRETTORE GENERALE ICDP

Soggetto ospitante.....

Allegato "1" (Proroga tirocinio rif. Convenzione n. 619 stipulata in data 30/04/2015)

PROGETTO FORMATIVO DI TIROCINIO

Cognome - Nome del tirocinante FANTACCI GIULIA

nata a FIRENZE il 17/08/1988

residente in VIA A. MODIGLIANI 17

domiciliata in VIA ANTONIO CISERI 19

cod. fiscale FNTGLI88M57D612T

soggetto disabili L. n.68/99 soggetto svantaggiato ex art.4, comma 1 L. n.381/91

solo per i tirocini di cui alla lettera A:

data di conseguimento della qualifica prof.le / diploma / laurea: ___/___/___

Tipologia di tirocinio (barrare la casella)

A) tirocini di formazione e orientamento finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità;

B) tirocini di inserimento al lavoro destinati ai soggetti inoccupati;

C) tirocini di reinserimento al lavoro, destinati ai soggetti disoccupati e ai lavoratori in mobilità, e tirocini di formazione destinati ai soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria e in deroga;

D) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, destinati a categorie di soggetti svantaggiati, diversi da quelli di cui all'articolo 17 ter, comma 8 della legge regionale n.32/02, da individuarsi con deliberazione della giunta regionale.

Soggetto promotore Centro per l'impiego di Firenze

Tutore del soggetto promotore **dott.ssa Donatella Santosuosso**

Soggetto ospitante ISPO (Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica)

Sede/i del tirocinio (stabilimento/reparto/ufficio)

Laboratorio HPV e oncologia molecolare, ISPO via Cosimo il Vecchio, 2

Orario settimanale previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante: 36 ore

Settore di attività del tirocinio: prevenzione oncologica screening HPV primario

Tempi di accesso ai locali del soggetto ospitante:¹

Lunedì dalle ore 9,00 alle ore 15,00

Martedì dalle ore 9,00 alle ore 15,00

Mercoledì dalle ore 9,00 alle ore 15,00

Giovedì dalle ore 9,00 alle ore 15,00

Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 15,00

per n. 5 giorni alla settimana, per un totale di n. 30 ore settimanali

Periodo di proroga del tirocinio: dal 11/11/2015 al 10/05/2016; n. mesi 6; ore totali 780

Tutore del soggetto ospitante DOTT.SSA FRANCESCA CAROZZI

Polizze assicurative

- Infortuni sul lavoro INAIL posizione n. 92520149/0311
- Responsabilità civile: Gestione Diretta del Rischio, Delibera G.R.T. n. 1209/2009

Obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio

Nei sei mesi di proroga del tirocinio: “ Il flusso di lavoro nello screening HPV primario”, il tirocinante Giulia Fantacci sarà coinvolto anche nella collaborazione a studi correlati all'implementazione dell'HPV primario e nella maggior definizione dei percorsi del nuovo programma di screening. Pertanto si occuperà del processamento dei campioni riguardanti anche tali studi, del loro stoccaggio per la banca biologica e della lettura del Pap test di triage in fase liquida. Sarà inoltre coinvolto in attività di ricerca riguardanti strategie di triage alternative quali i biomarcatori molecolari P16 con metodiche di immunocitochimica e la ricerca dell'RNA virale. L'obiettivo di tale progetto formativo sarà quello di maturare una più approfondita esperienza di biologia molecolare e citologia nell'ambito di attività di ricerca scientifica e di studi multicentrici effettuati all'interno del programma di screening. Tutte le mansioni previste dal progetto formativo di tirocinio saranno svolte sempre in affiancamento al tutor aziendale.

Competenze da acquisire

autonomia nello svolgimento di attività come: metodi molecolari per la rilevazione di infezioni da HPV sia su DNA che su RNA messaggero, gestione dei campioni con l'individuazione e la gestione delle non conformità di laboratorio e la valutazione degli aspetti legati al rischio clinico nella centralizzazione del nuovo programma di screening; lettura di preparati citologici di triage convenzionali, in strato sottile e d'immunocitochimica; controlli di qualità; raccolta ed analisi dati.

Rimborso spese forfettario e altre facilitazioni previste:

E' corrisposto un rimborso spese forfettario mensile pari a Euro 500,00 lordi

¹ L'orario settimanale del tirocinio deve essere inferiore all'orario previsto dal CCNL applicato dal soggetto ospitante.

Obblighi e diritti del tirocinante

Durante lo svolgimento del tirocinio il tirocinante è tenuto a:

- a) svolgere le attività previste dal progetto formativo, osservando gli orari e le regole di comportamento concordati nel progetto stesso e rispettando l'ambiente di lavoro;
- b) seguire le indicazioni dei tutori e fare riferimento ad essi per qualsiasi esigenza di tipo organizzativo o altre evenienze;
- c) rispettare le norme in materia di igiene, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- d) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti privati, rispettare gli obblighi di riservatezza circa i processi produttivi, prodotti od altre notizie relative all'azienda di cui venga a conoscenza, sia durante che dopo lo svolgimento del tirocinio;
- e) ove il rapporto di tirocinio si svolga presso soggetti pubblici, rispettare il segreto d'ufficio nei casi e nei modi previsti dalle norme dei singoli ordinamenti e non utilizzare ai fini privati le informazioni di cui disponga per ragioni d'ufficio;
- f) partecipare agli incontri concordati con il tutore responsabile delle attività didattico-organizzative per monitorare l'attuazione del progetto formativo.

Il tirocinante gode di parità di trattamento con i lavoratori nei luoghi di lavoro dove si svolge il periodo di tirocinio per ciò che concerne i servizi offerti dal soggetto ospitante ai propri dipendenti.

Nel computo della durata del tirocinio non si tiene conto di eventuali periodi di astensione obbligatoria per maternità. Allo stesso modo non si tiene conto dei periodi di malattia o di impedimenti gravi documentati dal tirocinante che hanno reso impossibile lo svolgimento del tirocinio.

Il tirocinante può interrompere il tirocinio in qualsiasi momento dandone comunicazione scritta al proprio tutore di riferimento e al tutore delle attività didattico-organizzative.

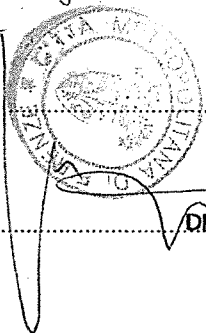
Firenze, 22/10/2015

Tirocinante

Gelio Falte

Soggetto promotore

Soggetto ospitante



PROF. GIANNI AMUNNI
DIRETTORE GENERALE ISPC